Allegato 1 - specifiche tecniche

UFFICIO DI PIANO – SUB AMBITO 2 PLUS GHILARZA–BOSA

ALLEGATO TECNICO 2026

SISTEMA DI ACCREDITAMENTO PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI DOMICILIARI

SPECIFICHE TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

PARTE PRIMA – MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E GESTIONE

1. Sistema di accreditamento

Il sistema di accreditamento è finalizzato all'erogazione di servizi domiciliari socio-assistenziali mediante soggetti pubblici e privati iscritti in apposito Albo.

Il sistema si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1 – Accreditamento ***PLUS/Ufficio di Piano:***	**FASE 2 – Attivazione interventi** ***Servizi sociali comunali:***	**FASE 3 – Erogazione** ***Soggetti accreditati:***	**FASE 4 – Controllo e monitoraggio** ***PLUS e Comuni:***
- istituisce e aggiorna l'Albo	- valutano il bisogno	- erogano le prestazioni	- verificano qualità
- verifica requisiti	- redigono il PAI	- garantiscono libera scelta	- effettuano audit
- sottoscrivere il Patto di Accreditamento	- attivano il buono servizio	- assicurano tracciabilità	- monitorano esiti e reclami

2. Oggetto.

Il presente documento disciplina l'attivazione e l'erogazione di:

- assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD)
- supporto alla persona fragile e al nucleo familiare
- servizi di supporto alla domiciliarità

Obiettivo: permanenza al domicilio, riduzione istituzionalizzazione, promozione dello sviluppo delle capacità residue, inclusione e benessere.

3. Destinatari

Cittadini residenti nei Comuni del Sub Ambito 2 del Plus Ghilarza - Bosa (Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Suni, Tinnura, Tresnuraghes) per i quali il Servizio Sociale attesti il bisogno assistenziale e definisca un **PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato**.

4. Scelta del fornitore

Il cittadino:

- riceve elenco soggetti accreditati;
- sceglie liberamente il fornitore fra coloro iscritti nell'albo;
- sottoscrive il PAI con il soggetto prescelto.

I soggetti accreditati garantiscono trasparenza informativa e accesso alla documentazione dei servizi.

5. Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI)

Il PAI è lo strumento centrale del sistema ed è articolato in 4 sezioni:

1. dati anagrafici e contatti delle persone di riferimento;
2. descrizione della situazione sociale, familiare e sanitaria e gli obiettivi assistenziali;
3. piano degli interventi (tipologia, tempi, operatori, sede);
4. buono servizio.

Il PAI è sottoscritto da:

- operatore sociale referente del caso;
- utente/familiare (richiedente);
- ente accreditato.

È modificabile in base all’evoluzione del bisogno, ad esempio in caso di ricovero ospedaliero del beneficiario o in presenza di particolari esigenze legate a condizioni di solitudine, rete familiare inadeguata o patologie specifiche.

Il Servizio Sociale responsabile del caso potrà proporre al fornitore l’erogazione di prestazioni aggiuntive in relazione al bisogno rilevato (ad es. preparazione e supporto ai pasti non forniti dalla struttura sanitaria, aiuto nella somministrazione degli stessi, lavaggio e cambio biancheria, disbrigo di pratiche).

6. Buono di servizio

È il titolo che consente l'accesso alle prestazioni.

Contiene:

- il numero del buono, la data di emissione e la durata;
- il nominativo del richiedente e del beneficiario (se differenti);
- costo totale dell'intervento specificando la quota che verrà rimborsata dal comune la quota a carico dell'utente.

È spendibile solo presso soggetti accreditati. L'importo del Buono Servizio è determinato dai Comuni sulla base delle fasce di ISEE previsto dal regolamento.

7. Durata e cessazione

- durata massima: 12 mesi (o entro 31 dicembre);
- rinnovo subordinato a nuova valutazione PAI;
- in caso di insoddisfazione sul servizio erogato il cittadino-utente potrà, in qualsiasi momento, modificare il fornitore prescelto prima della scadenza indicata nel buono di servizio, o rinunciare al servizio e al Buono correlato, con preavviso scritto di almeno sette giorni lavorativi, comunicando la decisione al servizio sociale al fornitore, senza penalità o ristori di sorta.

8. Sospensione

Sospensioni possibili per:

- ricoveri ospedalieri che non consentono la regolare funzione degli interventi;
- esigenze familiari;
- cause organizzative;

Preavviso minimo: ore 17 del giorno precedente. Il manato rispetto del preavviso comporta il diritto del soggetto accreditato a fatturare le prestazioni del giorno successivo, nella misura forfettaria di 30 minuti, e l'obbligo del beneficiario di provvedere al pagamento.

Il soggetto accreditato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale l'assenza dell'abitazione de4lla persona assistita, e ogni altro evento che possa influire sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

9. Reclami

- in caso di insoddisfazione il cittadino può presentare un reclamo scritto al fornitore e per conoscenza al Comune competente;
- il fornitore si impegna a dare risposta al reclamo entro 30 giorni;
- Qualora il problema segnalato coinvolga direttamente anche il Comune in indirizzo, lo stesso provvederà a fornire risposta scritta al cittadino entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

10. Tempi di attivazione

- Il richiedente presenta istanza all'Ufficio protocollo del Comune di residenza, utilizzando il modulo reso disponibile dal servizio sociale o sul sito web; l'istanza è presentata dal diretto interessato, o da un suo familiare, dal tutore / amministratore di sostegno. In caso di assenza di figure in grado di presentare l'istanza, e in caso di necessità, gli interventi sono attivati d'ufficio. Il servizio sociale acquisisce la documentazione e le informazioni, anche pianificando una visita domiciliare, valuta il bisogno assistenziale, acquisisce la scelta del fornitore e predispone il PAI che dovrà essere condiviso e sottoscritto dal richiedente e accettato dal soggetto accreditato prescelto;
- valutazione PAI: entro 10 giorni dall'acquisizione dell'istanza, 3 giorni in caso di richiesta urgente;
- avvio servizio: entro 5 giorni dalla sottoscrizione PAI.

11. Attivazione d'ufficio

In tutti i casi in cui la gravità della situazione non consente di acquisire l'istanza o la documentazione, o di contattare familiari di riferimento, se esistenti, il servizio sociale può procedere d'ufficio utilizzando l'Albo dei soggetti accreditati come elenco di fornitori di servizio. La procedura pertanto si configura come affidamento diretto e l'impegno verrà assunto in favore dell'Ente accreditato individuato.

L'intervento urgente può avere durata di 30 giorni, prorogabili. Entro tali termini il servizio contatta eventuali familiari, o presenta istanza di nomina di amministratore di sostegno, acquisisce documenti e informazioni prevista dalla procedura ordinaria di cui al precedente punto 10.

12. Obblighi soggetti accreditati

Obbligatori:

- rispetto PAI
- personale qualificato
- tracciabilità interventi
- schede giornaliere
- copertura assicurativa

Migliorativi:

- servizi aggiuntivi gratuiti

Accessori:

- prestazioni extra a pagamento utente

13. Fase transitoria

- Adeguamento contratti e buoni entro 90 giorni dall'approvazione del nuovo Albo.
- tutti i buoni servizio devono essere adeguati alle nuove tariffe
- i contratti di fornitura stipulati con Enti che hanno perso i requisiti di accreditamento, decadono e dovranno essere sostituiti, entro i suddetti termini, con nuovo fornitore accreditato;
- il servizio sociale comunale supporterà gli utenti nelle operazioni di passaggio.

14. Privacy

Il trattamento dei dati personali soggetti all'ambito applicativo del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "GDPR" o "Regolamento") sono regolati dagli accordi, dalle nomine e dalle specifiche autorizzazioni tra il singolo Comune che prende in carico l'utenza e il soggetto accreditato prescelto dal cittadino.

Le specifiche in merito al trattamento di tali dati rispondono alle disposizioni regolamentari comunali e alle direttive del DPO nominato in ciascun Ente.

PARTE SECONDA – PRESTAZIONI DOMICILIARI

ISTRUZIONI OPERATIVE ESTESE A TUTTI GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

1. Accesso all'abitazione (con tesserino di riconoscimento):
- saluto;
- informarsi sulle condizioni della persona direttamente o attraverso il colloquio con il familiare;
- informare e coinvolgere la persona sull'intervento che si andrà a fare e stimolare la sua collaborazione nel rispetto delle autonomie residue;
2. Preparazione dell'operatore:
- indossare un camice pulito;

- in particolari situazioni igieniche o in presenza di specifiche prescrizioni, indossare camici monouso;
- lavarsi le mani o utilizzare l'igienizzante prima di mettere i guanti monouso e ad intervento ultimato;
- riporre il camice monouso usato nell'apposito contenitore di raccolta rifiuti;

3. Preparazione ambiente:
- controllo del microclima (aprire tapparelle, verificare che la temperatura dell'ambiente sia adeguata tenendo conto che si potrebbe procedere alla svestizione della persona) e dell'illuminazione;

4. Preparazione materiale necessario:
- verificare la presenza di strumenti/materiale/ausili necessari per l'intervento sia nella camera che nel bagno, accertarne l'idoneità e posizionarli nei punti dove se ne prevede l'utilizzo;
- verificare che gli indumenti puliti necessari per il cambio siano pronti;
- tenere ben presente che gli ausili, se prescritti, devono essere utilizzati;

5. Congedo dalla persona e dalla famiglia:
- verificare il livello di gradimento dell'intervento con la persona e la famiglia;
- fornire informazioni;
- dare suggerimenti sul compito di cura;
- garantire sostegno e supporto alla persona e alla famiglia;

6. Comunicazioni/informazioni operatore e famiglia:
- dove è possibile, è opportuno trasmettere ai familiari le informazioni necessarie sul metodo utilizzato nell'intervento (es. per la mobilizzazione o l'igiene personale) utili a dare continuità all'intervento stesso;
- compilazione della scheda di lavoro quale strumento di lavoro per l'operatore e confronto con la famiglia e le altre figure professionali che si occupano della persona;

7. Comunicazioni/informazioni fornitore accreditato e servizio:
in assenza di familiari o di altri riferimenti, nel caso in cui durante gli interventi venissero rilevate dall'operatore alterazioni delle condizioni fisiche o psichiche della persona, l'informazione deve essere segnalata e trasmessa all'operatore sociale del comune di residenza e al referente della cooperativa.

N°	Intervento	Condizioni della persona	Descrizione intervento	Tempo previsto (minuti)	Fascia oraria	N° operatori
AREA DELLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE						
1. ALZATA						
1.A	Alzata di elevata complessità	Persona allettata non collaborante.	Svestizione/vestizione; igiene intima, lavaggio piedi e gambe, igiene viso, mani, busto, controllo della cute, applicazione crema emassaggio preventivo delle zone a rischio, igiene cavo orale, pulizia protesi, barba; posizionamento panno; medicazione semplice a piatto se indicata; posizionamento	45\60	07.00- 10.00	1*

	assistenziale		ausili\protesi se previsti; cambio biancheria personale; rifacimento letto e cambio biancheria se			
1.B	Alzata di elevata complessità assistenziale	Persona allettata collaborante.	necessario; allineamento posturale; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno, pulizia protesi/ausili.	40\50	07.00- 10.00	1
1.C	Alzata di media complessità assistenziale	Persona in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione.	Preparazione dell'ambiente; trasferimento letto carrozzina con s o llevatore o m a n u a l e ; accompagnamento in bagno; svestizione/vestizione o aiuto svestizione\vestizione; igiene intima, lavaggio piedi e gambe, igiene viso, mani, busto, controllo della cute, applicazione crema e massaggio preventivo delle zone a rischio, igiene cavo orale, pulizia protesi, barba; posizionamento panno; medicazione semplice a piatto se indicata; posizionamento ausili\ protesi se previsti; cambio biancheria personale; rifacimento letto e cambio biancheria se necessario; accompagnamento in stanza; detersione, disinfezione e riordino materiale usato; riordino camera e bagno, pulizia protesi/ausili. La prestazione può essere eseguita a letto se le condizioni della persona o dell'abitazione non consentono il trasferimento in bagno.	45\60	07.00- 10.00	1*
1.D	Alzata di bassa complessità assistenziale	Persona parzialmente autonoma, grado di deambulare con sostegno.	Preparazione dell'ambiente; aiuto e accompagnamento nel trasferimento dal letto al bagno; aiuto nella svestizione/vestizione; aiuto\controllo: nell'igiene intima, lavaggio piedi e gambe, igiene viso, mani, busto, cute, applicazione crema e massaggio preventivo delle zone a rischio, igiene cavo orale, pulizia protesi, barba, posizionamento panno, cambio biancheria personale; medicazione semplice a piatto se indicata; aiuto nel posizionamento di ausili\ protesi se previsti; rifacimento letto e cambio biancheria se necessario; accompagnamento in altro ambiente; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno	30\40	07.00- 10.00	1

2. BAGNO						
2.A	Bagno a letto	Persona allettata o non allettata con gravi disabilità fisiche, tali per cui l'essere messa in doccia o in vasca rappresenta un rischio o comporta difficile e non corretta esecuzione.	Svestizione/vestizione; igiene intima, lavaggio piedi e gambe, igiene viso, mani, busto, controllo della cute, applicazione crema e massaggio preventivo delle zone a rischio, igiene cavo orale, pulizia protesi, barba, lavaggio capelli, taglio unghie mani e piedi; posizionamento panno; medicazione semplice a piatto se indicata; posizionamento ausili\protesi se previsti; cambio biancheria personale; rifacimento letto e cambio biancheria se necessario; allineamento posturale; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno; pulizia protesi/ausili. N.B.: Qualora non vengano effettuate il lavaggio dei capelli ed il taglio delle unghie l'intervento è da ritenersi "Alzata di elevata complessità assistenziale"	50\60	08.00/12.00	1*
2. B	Bagno completo in vasca o doccia	Persona in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione che può essere accompagnata in bagno	Preparazione dell'ambiente; trasferimento letto carrozzina con sollevatore o manuale; accompagnamento in bagno; svestizione/vestizione, o aiuto svestizione\vestizione; aiuto nell'igiene completa compreso il lavaggio dei capelli, controllo della cute, applicazione crema e massaggio preventivo delle zone a rischio, igiene cavo orale, pulizia protesi, barba, taglio unghie mani e piedi; posizionamento panno; medicazione semplice a piatto se indicata; posizionamento ausili\protesi se previsti; cambio biancheria personale; rifacimento letto e cambio biancheria se necessario accompagnamento in altro ambiente; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno; pulizia protesi/ ausili.	40\50\60	08.00/12.00	1*
2.C	Bagno semplice	Persona parzialmente autosufficiente, in grado di deambulare con sostegno.	Preparazione dell'ambiente; accompagnamento in bagno; aiuto e\o controllo nella svestizione\vestizione; aiuto e\o controllo: nell'igiene completa compreso il lavaggio dei capelli, nell'applicazione crema e massaggio preventivo delle zone a rischio, nell'igiene del cavo orale e della pulizia protesi, barba; taglio unghie manie piedi; posizioname nto ausili\protesi se previsti; cambio biancheria personale; rifacimento letto e cambio biancheria se necessario; accompagnamento in altro ambiente; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno; pulizia protesi/ ausili.	30\40	08.00/12.00	1

3. IGIENE PARZIALE						
3. A	Igiene intima a letto elevata complessità	Persona allettata o non allettata con gravi disabilità fisiche, tali per cui l'igiene in bagno rappresenta un rischio o comporta difficile e non corretta esecuzione.	Svestizione/vestizione; igiene intima; applicazione crema e massaggio; posizionamento panno; allineamento posturale; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno.	30\40	Da piano di intervento	1*
3.B	Igiene intima a letto\in bagno media omplessità	Persona in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione.	Preparazione dell'ambiente; trasferimento letto carrozzina con sollevatore o manuale; accompagnamento in bagno; svestizione/vestizione; igiene intima; applicazione crema e massaggio; posizionamento panno; trasferimento in altro ambiente; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno. La prestazione può essere eseguita a letto se le condizioni della persona o dell'abitazione non consentono il trasferimento in bagno	20\30	Da piano di intervento	1
3.C	Igiene intima in Bagno bassa complessità	Persona parzialmente autonoma, in grado di deambulare con sostegno.	Preparazione dell'ambiente; aiuto e accompagnamento nel trasferimento dal letto al bagno; aiuto: nella svestizione/vestizione, nell'esecuzione dell'igiene intima, nell'applicazione crema e massaggio, nel posizionamento panno\proteggi slip; accompagnamento in altro ambiente; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno.	20		1
3.D	Igiene stoma	Persona parzialmente autosufficiente o non autosufficiente.	Rimozione sacchetto pieno; detersione, risciacquo e asciugatura della zona; controllo della cute e segnalazione tempestiva di eventuali arrossamenti/gonfiori/irritazioni; applicazione crema se necessario; applicazione sacchetto pulito; aiuto vestizione; detersione e disinfezione degli strumenti utilizzati; riordino letto e ambiente.	0	Prestazione da utilizzare come parte integrante degli altri interventi di cura dell'igiene personale	

4. RIMESSAA LETTO						
4.A	Rimessa a letto di elevata complessità assistenziale	Persona allettata.	Svestizione/vestizione; igiene intima, igiene viso, mani, cavo orale pulizia protesi; applicazione crema e massaggio; posizionamento panno; rimozione ausili\protesi se previsti; allineamento posturale; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno.	30\40\50		1*
4.B	Rimessa a letto di media complessità assistenziale	Persona in carrozzina o congravi limitazioni nella deambulazione.	Preparazione dell'ambiente; accompagnamento in bagno; svestizione/ vestizione; igiene intima, viso, mani, cavo orale, pulizia protesi; applicazione della crema con massaggio; posizionamento panno; rimozione ausili\protesi se previsti; accompagnamento nella stanza; rimessa a letto con uso di ausili se indicati; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino bagno e camera La prestazione può essere eseguita a letto se le condizioni della persona o dell'abitazione non consentono il trasferimento in bagno.	30\40	18:00/ 22:00	1
4.C	Rimessa a letto di bassa complessità assistenziale	Persona parzialmente autonoma, in grado di deambulare con sostegno.	Preparazione dell'ambiente; accompagnamento in bagno; aiuto: nella svestizione/vestizione; nell'igiene intima, viso, mani, cavo orale, pulizia protesi, applicazione crema e massaggio; posizionamento panno; aiuto per la rimozione ausili\protesi se previsti; accompagnamento in stanza; rimessa a letto; detersione, disinfezione, riordino materiale usato; riordino camera e bagno.	20\30	18:00/ 22:00	1

AREA DELL'ALIMENTAZIONE						
5 PREPARAZIONE PASTO A DOMICILIO E AIUTO ALL'ASSUNZIONE						
5.A	Preparazione pasto	Persona non autosufficiente o parzialmente autosufficiente. Persona non autosufficiente o parzialmente autosufficiente.	Cottura o riscaldamento alimenti semplici; allestimento tavola; lavaggio stoviglie e riordino; controllo frigo; controllo ambiente; controllo gas.	20\30	11:45 / 13:15 18:00 /19:45	1
5.B	Preparazione e aiuto all'assunzione del pasto		Cottura o riscaldamento alimenti semplici; allestimento tavola; aiutoo vigilanza fino alla fine del pasto; lavaggio stoviglie e riordino; controllo frigo; controllo ambiente, controllo gas.	20\30\40	11:45 / 13:15 18:00 /19:45	1
5.C	Aiuto nell'assunzione		Allestimento tavola; aiuto nell'assunzione del pasto; lavaggiostoviglie e riordino; controllo frigo; controllo ambiente, controllo gas.	20\30	11:45 / 13:15 18:00 /19:45	1

	delpasto					
5.D	Preparazione e\o aiuto all'assunzione della colazione		Preparazione della colazione; aiuto nella somministrazione o vigilanza fino alla fine della stessa; lavaggio stoviglie e riordino; controllo frigo; controllo ambiente, controllo gas.	10\15\20	11:45 / 13:15 18:00 /19:45	1

AREA DELLA CURA DELL'AMBIENTE DI VITA E ATTIVITA' COMPLEMENTARI						
6. -CURA DELLA CASA						
6.A	Igiene ambientale ordinaria	Persona non autosufficiente o parzialmente autosufficiente.	Areazione dei locali; riordino; pulizia e igienizzazione di: cucina, camera da letto, bagno, spazzatura e lavaggio pavimenti, rifacimento letto, cambio biancheria se necessario.	30\45\60	9:30/ 12:00 15.00/18.00	1
6.B	Igiene ambientale periodica		Pulizia approfondita ed accurata della casa, riordino armadio e cassetti, cambio stagione, spolveratura mobili e pareti, pulitura frigorifero, riordino e selezione degli oggetti e materiali da conservare o eliminare, lavaggio vetri. Da prevedere per massimo 3 volte l'anno.	60\90\120	9:30/ 12:00 15.00/18.00	1
6.C	Lavaggio e\o stiratura di biancheria a domicilio		Selezione, lavaggio e stiratura degli indumenti e della biancheriapersonale e della casa.	30	9:30/ 12:00 15.00/18.00	1
7. SPESA, PICCOLE COMMISSIONI						
7.A	Spesa e piccole commissioni	Persona sola, senza adeguatosupporto familiare,in stato di non autosufficienza.	Spesa senza accompagnamento; ritiro e trasporto ausili (a secondo dell'ausilio possono essere previsti 2 operatori); segretariato (prenotazioni CUP e ritiro ricette, acquisto farmaci, disbrigo pratiche ufficio invalidi civili, patronati ecc).	30\45\60	9:30/12:00 16:00/18:00	1

AREA DEL SUPPORTO ALLA DEAMBULAZIONE						
8. SUPPORTO DEAMBULAZIONE						
8.A	Deambulazione assistita semplice/complessa all'interno oall'esterno dell'abitazione	Persona non autosufficiente o parzialmente autosufficiente.	Preparazione degli ausili necessari, esecuzione degli esercizi everifica dell'efficacia	20/30	Da piano di intervento.	

AREA DELLA SUPERVISIONE E VIGILANZA						
9. CONTROLLI						
9. A	Controllo farmaci e supervisione assunzione farmaci	Persona con compromissione delle funzionicognitive non autosufficiente o parzialmente autosufficiente.	Controllo della data di scadenza dei farmaci; controllo farmaci mancanti; raccordo con il medico per nuove prescrizioni dei farmaci prima dell'esaurimento scorte. Supervisione sulla corretta assunzione dei farmaci	0	Prestazione da utilizzareco me parte integrante degli altri interventi	1\1*
9. B	Vigilanza econtrollo	Persona con compromissione delle funzionicognitive, di relazione, ecc (es. ritardo mentale, autismo, disturbidella condotta,demenza ecc).	Attività vigilanza/supervisione finalizzata alla tutela. Intesa come sorveglianza all'assistito per preservare la sua incolumità ed evitare che compia azioni che possano arrecargli danno. Da prevedere in situazione eccezionale e solo nei casi di temporaneaimpossibilità della famiglia o in situazione di solitudine.	15\30\60	9:30/ 12:00 e 15:00/ 18:00 Da piano di intervento	
9. C	Servizio di telesoccorso e telecontrollo	Persona sola, senza adeguato supporto familiare,in stato di non autosufficienza.	Il telesoccorso permette di fronteggiare situazioni di emergenza che richiedono un intervento immediato volto al soccorso a domicilio. Il telecontrollo deve assicurare un'azione di prevenzione socio-sanitaria e di accertamento delle condizioni psicofisiche e di sostegno psico-relazionale degli utenti, nonché di verifica del corretto impiego dell'apparecchiatura. Il servizio dovrà essere attivato attraverso la fornitura, l'installazione, l'attivazione e la manutenzione al domicilio dell'utente dell'apparecchiatura necessaria per il collegamento in tempo reale alla centrale operativa 24 ore su 24.		H 24	

AREA DEL SUPPORTO ALL'AUTONOMIA E ALLA CURA						
10.SUPPORTO ALL'AUTONOMIA						
10.A	Supporto alla curadi sé e dell'ambiente di vita	Disabile psichico intellettivo o persona con problemi cognitivi che necessita principalmente di un intervento di stimolo e supporto leggero per lo svolgimento dellediverse attività	Supporto/affiancamento/monitoraggio per la cura della persona, dell'ambiente domestico e per lo svolgimento delle altre attività strumentali, accompagnamento in uscite e sostegno per il disbrigo di pratiche e commissioni. Da prevedere secondo gli obiettivi e le aree di intervento indicate nel PAI per favorire il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie.	Da 30/60/90/120	Da piano di intertvento	
11. ASSISTENZA SUPPORTO E CURA						
11.A	Assistenza supporto e cura	Persona in condizioni di non autosufficienza con bisogno assistenziale in tutto o in parte non gestibile con prestazioni programmate per motivi legati alla patologia e/o alla situazione socio familiare	Attività assistenziali perviste nelle varie aree di intervento come definite nel PAI. Da utilizzare solo in presenza di specifiche situazioni debitamente motivate e per le attivazioni in modalità straordinaria e urgente che richiedono un'ampia copertura del bisogno assistenziale, in termini di tempo e di tipologie di attività di cura. Per i piani di intervento di cui alla L.162/98 e al programma Home Care Premium la prestazione potrà essere prevista anche in situazioni diverse da quelle sopra descritte sulla base delle valutazionidell'Assistente Sociale.	Da 10 a 120 con intervalli da 10 min.	Da piano di intervento	

Indicazioni operative generali

- accesso domiciliare con riconoscimento
- rispetto norme igieniche e DPI
- compilazione schede intervento
- comunicazione costante con famiglia e servizio sociale

Prestazioni obbligatorie

Le prestazioni sono definite nel PAI e comprendono tutte le attività di cura alla persona, ambiente e supporto socio-relazionale.

Tariffe

Restano valide le tariffe massime previste dall'avviso principale, salvo aggiornamenti normativi o contrattuali.